

CODICE ETICO E DI CONDOTTA GRUPPO FINSEA S.p.A.

Rev. 2.0 CdA del 19/02/2025

Sommario

1. Premessa.....	4
BOX 1 - Cosa fare se si è incerti sull'azione corretta da intraprendere	6
BOX 2 – A chi rivolgersi in caso di dubbi?	6
BOX 3 – Cosa succede se non si rispetta il Codice Etico di FINSEA?	6
2. Disposizioni comuni	7
2.1 DESTINATARI.....	7
2.2 VALORI MORALI	7
2.3 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE.....	9
3. Principi etici e di comportamento	10
3.1 RISPETTO DELLA LEGGE.....	10
3.2 ONESTA', CORRETTEZZA E LEALTA'.....	10
3.3 FEDELTA'	10
3.4 INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY.....	11
3.5 INTEGRITA' E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE.....	12
3.6 TUTELA AMBIENTALE	12
3.7 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	12
3.8 IMPARZIALITA' E CONFLITTO DI INTERESSI.....	13
3.9 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	13
3.10 ANTIRICICLAGGIO E ANTITERRORISMO.....	13
3.11 PARI OPPORTUNITA', DIVERSITY & INCLUSION	14
3.12 ANTI MODERN SLAVERY ACT (O CAPORALATO)	15
4. Criteri di condotta nei rapporti con i terzi.....	17
4.1 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	17
4.2 RAPPORTI CON I DIPENDENTI.....	17
4.3 RAPPORTI CON I CLIENTI E I BUSINESS PARTNERS	18
4.4 RAPPORTI CON I FORNITORI E I COLLABORATORI ESTERNI.....	19
4.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE PUBBLICHE ISTITUZIONI	21
4.6 RAPPORTI CON SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI DI REVISIONE, CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ E AUTORITÀ INDIPENDENTI	21
4.7 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE.....	22

4.8. REGALI E DONI	22
4.9 CONTRIBUTI.....	23
4.10 CONCORRENZA LEALE.....	23
4.11 INFORMATIVA CONTABILE E GESTIONALE	23
4.12 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	24
5. Modalità di attuazione del codice etico	24
5.2 DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	25
5.3 IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO	26

1. Premessa

Il presente documento prende in considerazione gli interessi di tutti i legittimi portatori di interesse nei confronti dell'attività aziendale ("Stakeholders"), sia interni (azionisti, amministratori, management, dipendenti, ecc.) che esterni (clienti e fornitori, enti di vigilanza, istituzioni pubbliche, ecc.) e rafforza l'importanza di definire con chiarezza i valori che il Gruppo FINSEA riconosce, accetta, condivide e assume.

A tal fine il Gruppo FINSEA adotta ed attua un proprio Codice Etico e di Condotta (di seguito "Codice Etico") volto ad indicare i valori e gli standard morali e professionali cui le società del Gruppo si ispirano nello svolgimento della propria attività, anche in ottica di efficienza ed affidabilità.

Il presente Codice Etico si pone come finalità l'ottimizzazione dal punto di vista etico processionale e ambientale dei rapporti interni ed esterni connessi al Gruppo FINSEA e l'ottimizzazione di questi in termini di efficienza, al fine di garantire indirizzi univoci di comportamento nonché di preservare una positiva reputazione aziendale.

Il Codice:

- esplicita i doveri e le responsabilità del Gruppo nei confronti degli stakeholders, affinché questi possano ritrovare in esso un riconoscimento delle loro aspettative;
- codifica i principi etici di riferimento e le regole di condotta basilari cui tutti gli stakeholders devono uniformarsi al fine di garantire l'attuazione di comportamenti leciti, sviluppare un rapporto di fiducia e rafforzare la reputazione del Gruppo.

Tale sistema di valori e regole di condotta si affianca al sistema di controllo interno, tramite il quale ciascuna società del Gruppo FINSEA ed assicura il rispetto delle norme e delle procedure aziendali, nel perseguimento dei propri obiettivi e nello svolgimento delle proprie attività

Il presente Codice etico è da considerarsi un presidio parte dei "modelli organizzativi e gestionali" che si aggiunge ad altri strumenti di difesa, protocolli e procedure, raggruppati sotto il sistemico e integrato "modello organizzativo e gestionale" (MOG) predisposto ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001, integrato con i contenuti di cui alle linee guida anticorruzione ANAC e principi dello standard ISO 37001:2016 (antibribery).

Il codice etico si applica alla società FINSEA e, nel contempo, costituisce una linea guida comportamentale e presidio anti rischio per tutte le società controllate da FINSEA stessa, le quali adotteranno un proprio codice etico fondato -

quantomeno- sui principi e sui valori sanciti dal Codice Etico della controllante FINSEA.

Periodicamente l'organo amministrativo della nostra società si impegna ad ascoltare la voce dei vari portatori di interessi (attività di "stakeholder involvement and engagement"), ponendosi in un'ottica di analisi del rischio secondo lo standard ISO 31000 e le metodologie ISO 31010 nonché in conformità dei criteri "ESG" da rendicontare in conformità della Direttiva Europea n. 2022/2464 e relativa norma di recepimento italiana (d.lgs. 125/2024) riguardante la rendicontazione societaria non finanziaria e di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive – o "CSRD").

Il presente documento è oggetto di revisione costante e periodica.

 [finsea.com](https://www.finsea.com)

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 [@GruppoFinsea](https://www.linkedin.com/company/GruppoFinsea)

BOX 1 - Cosa fare se si è incerti sull'azione corretta da intraprendere

Tutti coloro che lavorano per FINSEA prendono quotidianamente delle decisioni di lavoro: alcune sono semplici, altre risultano più complesse. Certamente risulta impossibile prevedere ogni tipo di decisione che potremmo trovarci a dover compiere in futuro. Tuttavia tramite il Codice etico è possibile offrire una linea guida su come, in caso di dubbio, sia possibile arrivare a scegliere un comportamento adeguato e a risolvere la maggior parte delle questioni e decisioni di lavoro.

In alcuni casi il comportamento corretto da scegliere non risulta ovvio. In questi casi occorre prendersi il tempo necessario per provare a rispondere alle seguenti domande:

- Ho esaminato tutti i fatti?
- Ho pensato a quali sono le opzioni a disposizione?
- Ho utilizzato tutte le risorse a disposizione?
- Ho discusso i problemi e le opzioni con i colleghi o il superiore?
- Avrei piacere se la decisione presa fosse resa pubblica?

E, soprattutto:

- **Su chi ricadono gli effetti e l'impatto della decisione?**
- **I destinatari la riterrebbero giusta?**

BOX 2 – A chi rivolgersi in caso di dubbi?

Il nostro obiettivo è creare il clima e le opportunità affinché i dipendenti possano "fare la cosa giusta" ed esprimere i propri legittimi dubbi sui comportamenti o sulle decisioni che percepiscano come contrari al Codice Etico o ai controlli obbligatori.

Chiunque abbia domande specifiche o desideri assistenza nell'attuazione del Codice Etico o delle politiche, standard o procedure è pregato di parlarne innanzitutto con il proprio responsabile dell'area.

Qualora non ci si senta a proprio agio nel parlare con il responsabile dell'area (oppure se si ha già parlato con lui, ma non si è ancora certi su come comportarsi), è possibile contattare i componenti interni e esterni dell'Organismo di Vigilanza (OdV), indipendenti e non collegati a FINSEA da rapporti di subordinazione/amministrazione/proprietà. In fondo al presente documento è contenuto il capitolo dedicato all'OdV, contenente i recapiti da utilizzare.

BOX 3 – Cosa succede se non si rispetta il Codice Etico di FINSEA?

L'impegno a rispettare il Codice Etico è fondamentale per il successo imprenditoriale di FINSEA. L'azienda dimostra l'impegno attraverso strumenti di formazione, applicazione e controllo dei comportamenti nonché attraverso le politiche e comunicazioni aziendali.

Il comportamento dei dipendenti è retto dal Codice Etico e dalle politiche, dagli standard e procedure ai quali si fa riferimento nel presente documento. La violazione intenzionale dei principi, delle politiche, degli standard e delle procedure obbligatorie contenute nel Codice Etico o della normativa applicabile espone la persona a una possibile responsabilità personale o ad azione disciplinare, incluso anche il licenziamento o la chiusura di qualsiasi rapporto di contrattuale con

richiesta di risarcimento danni (come meglio specificato in seguito).

I dipendenti sono incoraggiati a riportare violazioni effettive o potenziali dei Principi Aziendali e delle politiche, degli standard e delle procedure obbligatorie contenute nel Codice Etico.

FINSEA non tollera alcuna ritorsione o punizione nei confronti di coloro che abbiano denunciato tali violazioni.

2. Disposizioni comuni

2.1 DESTINATARI

Il Codice Etico si applica in FINSEA e all'intero Gruppo FINSEA, in qualsiasi Paese e a qualsiasi livello dell'organizzazione. I principi e i valori individuati nel presente Codice Etico devono essere costantemente osservati dai componenti degli organi sociali, dal personale dipendente nell'espletamento della propria attività lavorativa, da coloro che operano in nome e per conto delle Società del Gruppo FINSEA e, più in generale, da ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale del Gruppo FINSEA.

In particolare, le disposizioni del presente Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione, a:

- amministratori, sindaci, revisori contabili, altri organi di controllo e vigilanza;
- dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti;
- eventuali clienti, fornitori, business partner e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od opera nell'interesse delle Società del Gruppo;
- azionisti.

Tali soggetti verranno di seguito definiti come i "Destinatari".

I principi espressi nel Codice Etico rappresentano la base valoriale comune e presupposto essenziale non derogabile che deve guidare, nell'ambito delle proprie funzioni, i comportamenti di tutti i destinatari. Il Gruppo FINSEA si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei dipendenti e degli altri Stakeholders e vigila sull'osservanza dello stesso.

2.2 VALORI MORALI

I dipendenti del Gruppo FINSEA, nello svolgimento delle attività di loro competenza e nell'esercizio delle loro responsabilità, dovranno ispirare la loro

condotta a criteri di:

- correttezza;
- integrità;
- obiettività;
- trasparenza.

Correttezza

Il Gruppo non tollera comportamenti non corretti. Non sono corretti quei comportamenti che, assunti da una o più persone operanti per conto del Gruppo, costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei rapporti sociali e commerciali, così come universalmente riconosciuti, ovvero previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

L'assunzione di comportamenti non corretti compromette i rapporti tra le Società del Gruppo e i loro azionisti, tra le Società del Gruppo e i loro Organi Sociali, dirigenti, dipendenti e collaboratori nonché tra il Gruppo e i suoi interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia pubblici che privati.

Il Gruppo vieta di ottenere informazioni sulla concorrenza attraverso comportamenti non corretti.

Il principio generale della correttezza si estrinseca attraverso:

- il rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli usi consentiti;
- il rispetto dei soggetti che intrattengono rapporti con il Gruppo;
- l'onestà nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni;
- la tutela della riservatezza.

Integrità

Il Gruppo rifiuta comportamenti illegittimi o comunque scorretti nei rapporti interni ed esterni all'azienda, e di qualunque forma di corruzione al fine di raggiungere obiettivi personali o di business.

Il principio generale di integrità si realizza, pertanto:

- nel contrasto ad ogni forma di sfruttamento o reclutamento abusivo ed impiego irregolare di lavoratori;
- nel contrasto a discriminazioni e atti o comportamenti lesivi della dignità personale;
- nell'impegno alla costituzione e mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e salubre, in osservanza di tutte le norme di legge in materia;
- nel contrasto a pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi personali;

- nella tenuta di un comportamento corretto e leale verso i colleghi nonché nell'impegno a garantire l'integrità dei beni aziendali.

Obiettività

Il Gruppo contrasta e previene i conflitti di interessi, ovvero le situazioni in cui un Amministratore, un dipendente o un collaboratore tenda ad un obiettivo diverso da quello perseguito dal Gruppo, ovvero procuri o tenti di procurare volontariamente a sé stesso o a terzi un vantaggio personale in occasione del compimento di attività svolte nell'interesse del Gruppo.

Trasparenza

Il Gruppo ritiene la trasparenza, sia nell'agire sia nel comunicare e nell'informare, un elemento centrale dell'affidabilità nei confronti degli stakeholder interni ed esterni. In tal senso la trasparenza attiene alla sfera della gestione aziendale, che deve essere chiara e verificabile, e riguarda la comunicazione di informazioni sull'azienda verso l'esterno.

Il Gruppo persegue la trasparenza verso il mercato, le Autorità di Vigilanza, gli Enti e le Istituzioni assicurando la veridicità, completezza e tempestività nelle comunicazioni sociali di qualsiasi natura al fine di consentire a tutti i potenziali interlocutori di assumere determinazioni e prendere decisioni in maniera autonoma, consapevole e informata.

2.3 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE

Il rispetto dei principi e delle norme del presente Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni proprie degli Amministratori e dei Sindaci, nonché di quelle contrattuali dei dipendenti e di eventuali collaboratori della Società.

Ogni violazione delle norme del presente Codice dovrà formare oggetto di segnalazione all'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") e agli Organi di Controllo Interno e può portare alle conseguenze previste nel cap. 5 del MOG "IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO".

3. Principi etici e di comportamento

3.1 RISPETTO DELLA LEGGE

Lo svolgimento di tutte le attività aziendali del Gruppo FINSEA dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti. I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo può giustificare una condotta in violazione di tali leggi e regolamenti.

Il Gruppo FINSEA si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

3.2 ONESTA', CORRETTEZZA E LEALTA'

L'onestà, la correttezza e lealtà rappresentano principi fondamentali per tutte le attività del Gruppo FINSEA e costituiscono elemento imprescindibile della gestione aziendale. Il rispetto di tali principi risulta infatti necessario ad ottenere credibilità all'interno e all'esterno dell'azienda e a instaurare rapporti di fiducia con tutti gli interlocutori. Come conseguenza di questo principio, il Gruppo FINSEA esclude il ricorso alla corruzione in ogni sua forma e gestisce tempestivamente le situazioni di conflitto di interessi.

Il comportamento dei Destinatari, nello svolgimento delle loro attività, deve essere improntato, pertanto, a criteri di onestà, correttezza e lealtà. I rapporti tra i dipendenti delle Società del Gruppo, a tutti i livelli, devono essere ispirati da criteri e comportamenti di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

3.3 FEDELTA'

Il Gruppo FINSEA mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei Destinatari.

Tutti i Destinatari devono considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle loro obbligazioni nei confronti della Società.

L'obbligo di fedeltà comporta altresì per ogni dipendente delle Società il divieto di:

- assumere occupazioni con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto dei terzi che siano incompatibili con l'attività svolta per il Gruppo FINSEA, senza la preventiva autorizzazione scritta della Società;

 finsea.com

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 @GruppoFinsea

- svolgere attività comunque contrarie agli interessi dell'impresa o incompatibili con i doveri d'ufficio;
- accettare denaro, favori o altre utilità da soggetti o società che sono o che intendono entrare in rapporti d'affari con le Società del Gruppo FINSEA;
- accettare retribuzioni da soggetti diversi dalle Società del Gruppo FINSEA per prestazioni alle quali è tenuto nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio.

3.4 INFORMAZIONI RISERVATE E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Gruppo FINSEA si impegna ad attuare le prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dalla normativa vigente e ad adottare a tal fine tutte le necessarie misure organizzative.

Il trattamento al quale saranno sottoposti i dati raccolti nelle banche dati e negli archivi con la modulistica specifica aziendale, pertanto, sarà diretto esclusivamente all'espletamento, da parte delle Società, delle finalità attinenti all'esercizio della propria attività. La privacy dei singoli dipendenti è tutelata, altresì, mediante l'adozione di politiche che specificano quali informazioni vengono richieste e le relative modalità di trattamento e conservazione. Tali politiche prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza il consenso dell'interessato.

I Destinatari sono tenuti a tutelare la riservatezza dei dati di cui entrano in possesso e ad adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy.

In particolare, non è consentito:

- comunicare informazioni aziendali a terzi, salvo che si tratti di informazione di pubblico dominio;
- usare informazioni aziendali per scopi diversi da quelli ai quali sono destinate;
- effettuare copie di documenti contenenti informazioni aziendali o rimuovere documentazione o copie archiviate, salvo i casi in cui ciò sia necessario per eseguire compiti specifici;
- distruggere impropriamente informazioni aziendali.

Il dovere di riservatezza permane anche dopo la cessazione del servizio.

3.5 INTEGRITA' E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

Il Gruppo FINSEA non accetta e non tollera alcun tipo di corruzione e, pertanto, non intratterrà alcun tipo di rapporto con chi non intenda allinearsi con tali principi.

Pertanto, non è consentito dare, offrire, promettere, ricevere, accettare, richiedere o sollecitare denaro o altri favori al fine di ottenere o mantenere un indebito vantaggio nello svolgimento delle attività lavorative; ciò indipendentemente dalla circostanza che il destinatario di tale atto sia un pubblico ufficiale o un soggetto privato, e a prescindere dall'effettivo indebito vantaggio eventualmente ottenuto. Inoltre, non è consentito sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un soggetto pubblico, finalizzate all'ottenimento indebito di vantaggi da parte di un terzo come corrispettivo della mediazione illecita verso il soggetto pubblico.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegnano a mantenere condotte improntate all'integrità morale e ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza.

3.6 TUTELA AMBIENTALE

Il Gruppo FINSEA promuove la conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegnano a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e di protezione ambientale.

3.7 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Il patrimonio aziendale del Gruppo FINSEA è costituito da beni fisici materiali quali ad esempio computer, stampanti, attrezzature, autovetture, immobili, infrastrutture, mezzi semplici e complessi, e da beni immateriali quali ad esempio, informazioni riservate, know-how, conoscenze tecniche, sviluppate dai dipendenti della Società.

I dipendenti potranno utilizzare i beni indicati nell'interesse della Società e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento delle proprie mansioni e comunque nel rispetto degli scopi autorizzati dalla Società.

Al fine della salvaguardia degli interessi aziendali, ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, siano esse materiali o immateriali, affidategli per espletare i suoi compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo

conforme all'interesse sociale.

Deve essere cura di tutto il personale impedire l'uso fraudolento o improprio delle risorse aziendali.

3.8 IMPARZIALITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

Gli amministratori, gli organi di controllo, il management e tutti i dipendenti del Gruppo FINSEA devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse, anche solo potenziali, con quelli del Gruppo o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali. A tal proposito, determinano situazioni di conflitto di interessi:

- l'utilizzo della propria posizione in azienda e delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo tale da determinare un conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi del Gruppo FINSEA;
- lo svolgimento, da parte del dipendente o di suoi familiari, di attività lavorativa presso fornitori, subfornitori e concorrenti;
- la titolarità, da parte del dipendente, di suoi parenti, affini entro il terzo grado o conviventi, di interessi economici e finanziari nei confronti di fornitori, clienti, concorrenti o delle relative società controllanti o controllate, o di incarichi manageriali, di amministrazione o di controllo.

I dipendenti, in caso di conflitto di interessi, anche solo potenziale, devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce, dando tempestiva comunicazione al proprio responsabile o all'Organo cui appartengono.

L'obbligo di evitare situazioni di conflitto di interessi si deve intendere esteso anche ai fornitori e a tutti i collaboratori a vario titolo delle Società del Gruppo FINSEA.

3.9 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Gruppo si impegna a garantire la veridicità, completezza e tempestività delle dichiarazioni fiscali, previdenziali e, più in generale, di tutte le altre comunicazioni previste dalla legge o dai regolamenti.

3.10 ANTIRICICLAGGIO E ANTITERRORISMO

Le Società del Gruppo FINSEA non dovranno in alcun modo ed in nessuna circostanza, essere implicate in vicende relative al riciclaggio di denaro

 finsea.com

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 @GruppoFinsea

proveniente da attività illecite o criminali, all'autoriciclaggio o al finanziamento al terrorismo. A tal fine le Società del Gruppo applicano, laddove ritenuto appropriato, le restrizioni definite per le attività aziendali che coinvolgano determinati Paesi, organizzazioni, individui, società o beni.

Le Società del Gruppo si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di riciclaggio e finanziamento al terrorismo. Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con partner in relazioni d'affari di lungo periodo, i Destinatari sono tenuti ad assicurarsi circa l'integrità morale e la reputazione della controparte.

3.11 PARI OPPORTUNITA', DIVERSITY & INCLUSION

FINSEA riconosce e rispetta la dignità, la privacy e i diritti di tutti gli individui e rifiuta e condanna qualsiasi forma di discriminazione o molestia.

Il personale dipendente deve essere trattato e trattarsi reciprocamente con rispetto e dignità; non saranno tollerate discriminazioni, molestie sessuali o bullismo, comportamenti ostili, intimidazioni o umiliazioni.

FINSEA attribuisce a tutti i dipendenti pari opportunità a parità di condizioni, evitando qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, cultura, ideologia, sesso, religione o caratteristiche fisiche.

FINSEA gestisce le risorse umane secondo criteri di trasparenza, correttezza e lealtà e nel rispetto reciproco di dipendente e lavoratore, in conformità con la normativa vigente in materia di lavoro, nonché con le best practice nazionali e internazionali. In particolare, si applicano le seguenti linee guida:

- selezionare le risorse umane sulla base della corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze, garantendo le pari opportunità;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione, in modo che tutti possano godere di pari trattamento indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla nazionalità e dalla religione, in ottica di buona gestione delle diversità e inclusione (D&I, di cui alla ISO 30415);
- applicare criteri di merito e competenze professionali e tecniche, qualifiche complessive e meriti nel prendere qualsiasi decisione riguardante i dipendenti;
- garantire a ciascun dipendente le stesse opportunità per quanto riguarda tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, compresi, ma non solo, il riconoscimento professionale, la retribuzione, la formazione, basando la struttura retributiva su conoscenze, esperienze e competenze;
- adottare metodi di pagamento delle retribuzioni che evitino il pagamento di somme non autorizzate o indebite;
- promuovere dello sviluppo delle risorse umane fornendo al personale

strumenti di formazione sia interni che esterni alla propria struttura. Il personale è incoraggiato a seguire costantemente la propria formazione e il proprio sviluppo professionale al fine di aumentare costantemente il livello di know-how aziendale e contribuire al mantenimento e al miglioramento della buona reputazione di FINSEA;

- garantire la protezione dei dati secondo le norme vigenti.

Al momento del processo di assunzione il reparto risorse umane e la persona responsabile delle assunzioni accerta l'età della persona e conserva la fotocopia del documento d'identità valido che indica l'età del dipendente al momento dell'assunzione.

Le disposizioni adottate dall'azienda per garantire l'assenza di schiavitù o caporalato o lavoro forzato o lavoro connesso a trafficanti di esseri umani nell'ambito delle attività che essa svolge sono le seguenti:

L'azienda inserisce sul contratto di assunzione clausole che indicano chiaramente che l'azienda non potrà trattenere i documenti originali e dovrà garantire un equo salario dei lavoratori, nonché prevedere in contratto clausole trasparenti relative al periodo di preavviso reciproco per risoluzione del contratto, oltre alla descrizione delle mansioni del lavoro e della retribuzione completa.

Oltre alla documentazione nella procedura/manuale operativo standard, l'azienda può condurre periodicamente audit interni nelle proprie sedi e unità locali per verificare l'aderenza ai requisiti di cui sopra. In questo caso l'auditor deve allegare al verbale di audit la lista di controllo che descrive i parametri utilizzati nella valutazione.

L'azienda utilizza contratti collettivi nazionali standard sia a tutela del personale amministrativo sia a tutela dei cosiddetti "colletti blu", operai spesso maggiormente vulnerabili.

FINSEA ritiene che l'occupazione sia un diritto fondamentale e che nessuno debba pagare in denaro o in natura per ottenerla. La Società garantisce che tutte le opportunità di lavoro con siano disponibili gratuitamente, esclusivamente sulla base del merito dei candidati. La Società o i fornitori di forza lavoro dalla stessa ingaggiati non accettano alcun pagamento o beneficio in denaro o in natura per le opportunità di lavoro e si fa carico di tutti i costi associati all'assunzione del dipendente. Nel caso in cui si verificano deviazioni dalla suddetta politica, l'azienda rimborserà il costo al dipendente entro un periodo di tempo ragionevole

3.12 ANTI MODERN SLAVERY ACT (O CAPORALATO)

FINSEA vieta il lavoro di persone minorenni e non trattiene i documenti a personale dipendente per bloccarne l'espatrio o per altre ragioni. La società pone

 [finsea.com](https://www.finsea.com)

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 [@GruppoFinsea](https://www.linkedin.com/company/GruppoFinsea)

una particolare attenzione alla catena di fornitura cercando, per quanto possibile, di selezionare fornitori che evitano abusi dei diritti umani. L'azienda ha redatto un piano di audit che prevede controlli volti ad evitare violazioni in materia di impiego del lavoro minorile, del lavoro forzato, della schiavitù moderna (caporalato) e uso di dipendenti vittime di tratta. È previsto un Organismo di Vigilanza che verifica periodicamente l'applicazione delle norme anti schiavitù e caporalato, anche dotato di un fondo spese dedicato a chiedere audit esterni.

La società, oltre a non utilizzare lavoratori minorenni, si avvale di fornitori che si astengono dall'utilizzare lavoro infantile e/o minorile e che non commettono discriminazioni, abusi o coercizioni, a danno dei rispettivi lavoratori e che rispettano la normativa ambientale, possibilmente adottando altresì politiche aziendali di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e, in generale, di limitazione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

È onere di FINSEA richiedere ai fornitori il rispetto di quanto definito nel presente Codice Etico.

Il presente Codice Etico impone che l'ufficio acquisti alleggi al contratto il presente codice richiedendo, mediante clausola, di rispettare il presente codice durante l'impiego della forza lavoro nei locali della nostra azienda committente. L'adempimento può essere monitorato dall'ufficio acquisti per verificarne l'osservanza.

L'appaltatore deve mantenere un registro verificabile con le copie dei documenti di identità di tutti i dipendenti che lavorano presso la nostra azienda e deve essere in grado di fornirli all'azienda committente quando richiesto.

Pur operando in gran parte con fornitori locali si prevede che, nel caso di operazioni con fornitori che si posizionano in una lunga catena di fornitura, internazionale e con subfornitori operanti in Paesi a scarsa protezione dei diritti umani, FINSEA opererà secondo le Linee Guida Ocse e secondo le istruzioni applicative fornite dal PCN italiano – Punto di Contatto Nazionale per l'applicazione delle OECD Guidelines (incardinato presso il Ministero dello Sviluppo Economico). Tra le istruzioni del PCN sono compresi strumenti specifici per le imprese che si internazionalizzano, messi a punto in collaborazione con ITA e ICE, delle quali occorre tenere conto. L'Organismo di Vigilanza di FINSEA richiederà all'organo amministrativo di effettuare valutazioni dei rischi (*Due Diligence Risk Assessment*) anche sui diritti umani, laddove si prospettasse il rischio di operazioni in violazione potenziale o indiretta di tali diritti fondamentali a seguito di rapporti con fornitori.

4. Criteri di condotta nei rapporti con i terzi

4.1 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Gruppo FINSEA adotta un sistema di controllo, organizzazione e gestione orientato sia a garantire trasparenza, correttezza e veridicità alle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, prospetti informativi, ecc.) sia a prevenire reati societari.

Non vengono favorite, intenzionalmente o di fatto, specifiche categorie di azionisti o singoli azionisti attraverso l'utilizzo selettivo di informazioni riservate. La comunicazione con gli azionisti è tempestiva, chiara e completa al fine di garantire che le decisioni degli investitori possano essere basate sulla conoscenza completa delle scelte strategiche aziendali, sull'andamento della gestione e sulla redditività attesa del capitale investito.

4.2 RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Il Gruppo FINSEA riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Pertanto, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, le Società del Gruppo si ispirano al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale offrendo, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, al fine di garantire un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna.

Il Gruppo FINSEA non tollera, in quanto lesivi della dignità umana, comportamenti di discriminazione, umiliazione, violenza psicologica o isolamento nei confronti di collaboratori o colleghi, indipendentemente dalle ragioni che li determinano.

Il Gruppo FINSEA ripudia il lavoro minorile e attribuisce primaria importanza alla tutela dei minori e alla repressione di qualunque forma di sfruttamento posta in essere nei confronti degli stessi.

Il Gruppo FINSEA contrasta ogni forma di reclutamento abusivo ed impiego irregolare di lavoratori, e si adopera attivamente al fine di assicurare che le condizioni di lavoro al proprio interno siano rispettose dell'integrità morale e della dignità personale dell'individuo.

La scelta del personale è effettuata in base alla corrispondenza delle competenze e capacità dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e alle politiche per le pari opportunità. Le informazioni richieste in fase di selezione sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nella gestione del personale, le decisioni prese sono basate su considerazioni di professionalità, competenze e capacità dimostrate dai dipendenti e su considerazioni di merito, evitando favoritismi, nepotismi o altre forme di clientelismo.

Le Società del Gruppo promuovono programmi di aggiornamento e formazione atti a valorizzare le professionalità specifiche e a conservare ed accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione.

Il Gruppo FINSEA si impegna, inoltre, al rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché a consolidare e a diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti.

Il Gruppo FINSEA esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verificano molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Le Società del Gruppo non ammettono molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

Ciascun dipendente o collaboratore del Gruppo FINSEA deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

È fatto divieto di fumare nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza e per la salute delle persone. In tutte le situazioni di costante condivisione degli stessi ambienti di lavoro da parte di più persone è fatto divieto di fumare.

4.3 RAPPORTI CON I CLIENTI E I BUSINESS PARTNERS

I dipendenti del Gruppo FINSEA devono favorire, nel rispetto delle procedure

 finsea.com

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 @GruppoFinsea

interne, la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, veritiere ed accurate sui servizi forniti, affinché lo stesso possa assumere decisioni consapevoli.

Tutte le Società del Gruppo perseguono le proprie attività nel pieno rispetto della legge, delle norme di settore e di quelle poste a tutela dei consumatori e della concorrenza, ispirando i propri comportamenti a correttezza negoziale, professionalità, imparzialità, trasparenza negli impegni contrattuali nonché a cortesia e collaborazione.

I dipendenti del Gruppo FINSEA che hanno contatti con interlocutori esterni, sono tenuti a garantire la riservatezza delle informazioni commerciali o comunque rilevanti relative ai clienti e ai business partners di cui vengono a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività.

I componenti degli organi sociali, i dipendenti e i collaboratori pertanto:

- devono osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico e le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti, nonché tutte le disposizioni contrattuali definite secondo la normativa vigente;
- devono assicurarsi della qualità e affidabilità dei prodotti e dei servizi offerti;
- non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, né devono promettere o offrire a tali soggetti o a loro parenti pagamenti, beni e/o altre utilità, per promuovere o favorire gli interessi di una o più Società del Gruppo.

Per gli specifici principi di condotta nei rapporti con la clientela costituita dalla Pubblica Amministrazione, si rinvia al successivo paragrafo "RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE PUBBLICHE ISTITUZIONI".

4.4 RAPPORTI CON I FORNITORI E I COLLABORATORI ESTERNI

Il Gruppo FINSEA intratterrà rapporti solo ed esclusivamente con soggetti che operino nel rigoroso rispetto della normativa vigente e dei principi che hanno ispirato il presente Codice Etico.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e del possesso dei requisiti richiesti.

Il Gruppo FINSEA garantisce a ogni fornitore pari opportunità e la possibilità di

competere nelle procedure di affidamento, escludendo trattamenti di favore.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori devono:

- osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione, ove applicabili, e alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze in termini di qualità, costi e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei al Gruppo FINSEA per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Inoltre, il Gruppo FINSEA vigila affinché i dipendenti, ove applicabile:

- non inducano i fornitori a stipulare un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi;
- diano avvio alle attività a titolo oneroso solo dopo la stipula dei relativi contratti ovvero previa specifica accettazione scritta di una anticipata esecuzione.

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto del Gruppo FINSEA, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente e, in ogni caso il soggetto munito dei poteri di sottoscrizione dei contratti, (i) non ricorre a mediazione di terzi, (ii) né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

Il divieto non riguarda i casi in cui il Gruppo FINSEA abbia espressamente deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale (ad esempio nel caso in cui sia stato affidato l'incarico di procacciatore di affari, mediatore assicurativo/broker, agente immobiliare, ecc.). Il compenso da corrispondere ai fornitori dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

4.5 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE PUBBLICHE ISTITUZIONI

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, comprese le Autorità di Vigilanza, è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

La gestione di tali rapporti deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento nonché delle norme del presente Codice Etico, con particolare riferimento ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

Nel caso di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione o da Pubbliche Istituzioni, i Destinatari dovranno operare nel pieno rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

I Destinatari non devono promettere o offrire a Pubblici Ufficiali o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, pagamenti, beni e/o altre utilità, per promuovere o favorire gli interessi di una o più Società del Gruppo.

Quando è in corso una trattativa o un qualsiasi altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, né quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni.

Nel caso in cui siano stati ottenuti finanziamenti da soggetti pubblici, è fatto obbligo destinare i fondi per le esatte finalità per le quale sono stati richiesti e ottenuti.

È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Pubbliche Amministrazioni, alle Istituzioni e alle Autorità.

4.6 RAPPORTI CON SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI DI REVISIONE, CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ E AUTORITÀ INDIPENDENTI

I rapporti del Gruppo FINSEA con società, enti ed organismi di revisione, certificazione, valutazione di conformità, con altri soggetti con cui interagisce e Autorità indipendenti avvengono in piena correttezza, probità e imparzialità, nella più totale trasparenza, evitando comportamenti che possano avere effetti negativi sulla serenità di giudizio degli stessi.

Il Gruppo FINSEA con i soggetti con cui interagisce, garantisce che i Destinatari del Codice Etico osservino scrupolosamente la normativa vigente nei settori

connessi alle rispettive aree di attività delle Autorità Indipendenti, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni ed agli eventuali adempimenti richiesti e fornendo in modo chiaro, puntuale, esaustivo ed oggettivo tutte le informazioni richieste.

Al fine di garantirne la massima indipendenza ed imparzialità, le Società del Gruppo FINSEA si impegnano a valutare preventivamente l'eventuale conferimento al Revisore esterno di incarichi diversi dalla revisione contabile o incarichi di servizi che possano pregiudicare l'indipendenza e l'obiettività.

Il Gruppo FINSEA garantisce che i destinatari prestino la massima disponibilità nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni per conto di Enti ed Organismi di Revisione, Certificazione e Valutazione di conformità.

È vietato conferire incarichi professionali, dare o promettere denaro, regali o altra utilità, a chi effettua per conto di enti ed organismi di certificazione e Autorità indipendenti accertamenti e ed ispezioni.

Il Gruppo si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate da tali Enti per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

4.7 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

I rapporti tra il Gruppo FINSEA ed i media sono di competenza delle funzioni aziendali espressamente designate e devono essere svolte in coerenza con una politica di comunicazione definita dalle Società e conformemente alle procedure all'uopo previste. I Destinatari non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

La partecipazione, in nome o in rappresentanza di una o più Società del Gruppo, a comitati ed associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto, nel rispetto delle procedure interne.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate e tra loro omogenee.

4.8. REGALI E DONI

Il personale delle Società del Gruppo FINSEA non può, direttamente o indirettamente (tramite familiari, conviventi o aziende da essi controllate), offrire o ricevere regali, doni, denaro, pagamenti, procacciare affari e/o impieghi da

clienti, fornitori e terzi sia di natura materiale che immateriale (es. servizi, promozioni, sconti ad eccezione di quelli specificamente previsti per contrattazione aziendale), per promuovere o favorire gli interessi della Capogruppo e/o delle Società appartenenti al Gruppo, anche se sottoposto a illecite pressioni.

Non sono consentiti omaggi di valore significativo; se di modico valore gli stessi devono essere ascrivibili unicamente ad atti di reciproca cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali.

Chi riceva richieste di denaro o di regalie da soggetti terzi dovrà rifiutare e informare immediatamente il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza.

L'offerta di denaro al personale delle Società del Gruppo o a dipendenti di clienti, fornitori o terzi, costituisce un illecito perseguibile legalmente.

4.9 CONTRIBUTI

FINSEA può, in via eccezionale e nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti, erogare contributi a partiti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, purché tali contributi:

- siano espressamente autorizzati dagli organi competenti della Società;
- siano documentati in modo trasparente e resi pubblici secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- non configurino alcuna forma di condizionamento o scambio di favori.

Eventuali contributi possono inoltre essere erogati ad associazioni non aventi scopo di lucro, dotate di regolari statuti ed atti costitutivi, che perseguano finalità di elevato valore culturale, benefico o sociale di rilevanza locale o nazionale, in coerenza con i principi etici e gli obiettivi del Gruppo FINSEA.

4.10 CONCORRENZA LEALE

Il Gruppo FINSEA riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato e si astiene, pertanto, da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione della normativa vigente.

Le Società del Gruppo si impegnano, inoltre, a non danneggiare indebitamente l'immagine dei competitor e dei loro prodotti.

4.11 INFORMATIVA CONTABILE E GESTIONALE

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione

adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere alla effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Le informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale sia analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza.

4.12 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Per sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si intende l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Gruppo FINSEA si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi al fine di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informativa contabile e finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto sociale e delle procedure interne. È compito del Gruppo diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dal corretto esercizio del processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

5. Modalità di attuazione del codice etico

5.1 IL RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i., è preposto alla verifica dell'applicazione e dell'attuazione del Codice Etico.

In relazione allo svolgimento della propria attività, l'OdV riferisce periodicamente, ed ogni volta che ne ravvisi la necessità, secondo quanto stabilito nel Modello di organizzazione e gestione, per mezzo di report, direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. All'OdV, sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare periodicamente l'applicazione e il rispetto del Codice Etico attraverso l'attività di *ethical auditing*, che consiste nell'accertare e promuovere il miglioramento dell'etica nell'ambito delle singole Società attraverso l'analisi e la valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
- intraprendere iniziative per la diffusione del Codice Etico;
- proporre al Consiglio di Amministrazione modifiche ed integrazioni al Codice Etico;
- ricevere le segnalazioni di violazione del Codice Etico;
- svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione di provvedimenti sanzionatori.

È fatto obbligo ai Destinatari di fornire ogni informazione richiesta da parte dell'OdV e di collaborare alle eventuali indagini dallo stesso espletate.

L'OdV ha libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento delle attività di competenza.

In caso di dubbio sulla liceità di un certo comportamento, sul suo disvalore etico o sulla contrarietà al Codice Etico, il Destinatario potrà rivolgersi direttamente all'OdV.

La segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni del Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà avvenire in forma scritta e potrà essere inoltrata, oltre che per la linea gerarchica, all'OdV, mediante trasmissione della comunicazione con le modalità indicate nella procedura di gestione delle segnalazioni di illeciti ex d.lgs. n. 231/2001 e -in particolare- attraverso la procedura Whistleblowing, nonchè:

- a mezzo posta prioritaria (con indicazione sulla busta di RISERVATO) all'Organismo di Vigilanza della Società;
- a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail dell'Organismo di Vigilanza della Società.

L'Organismo di Vigilanza si impegna a mantenere il più stretto riserbo sulle segnalazioni ricevute.

La società si riserva ogni mezzo di tutela nei confronti delle segnalazioni calunniose.

5.2 DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

La dirigenza procede alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, con le modalità di seguito individuate:

 finsea.com

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 @GruppoFinsea

- trasmissione, a seconda dei casi ed a scelta dello stesso, tramite e- mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* ai dipendenti (con indicazione relativa alla circostanza che il Codice Etico è da ritenersi vincolante per tutti i dipendenti) ed ai membri degli organi sociali, che si impegnano a rispettarne le disposizioni;
- pubblicazione sul sito internet aziendale;
- affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 della Legge 300/1970;
- informativa a collaboratori esterni e partner relativamente all'esistenza del Codice Etico.

5.3 IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Ogni comportamento contrario alle disposizioni e ai principi del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del presente Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira il Gruppo FINSEA ed in quanto potenzialmente foriero di responsabilità amministrativa delle Società.

Le violazioni delle disposizioni e dei principi del Modello e del Codice Etico costituiscono lesione del rapporto fiduciario con il Gruppo FINSEA ed integrano, per i dipendenti, un illecito disciplinare.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione e dall'esito di un eventuale procedimento penale.

I provvedimenti sanzionatori saranno commisurati al tipo e alla gravità della violazione ed alle sue conseguenze per la Società e saranno adottati nel rispetto della normativa e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti.

Dipendenti

La violazione dei principi e delle regole dettate dal Codice Etico costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e può, quindi, determinare l'avvio di procedimenti disciplinari a carico dei soggetti interessati, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e ciò a prescindere dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale o amministrativo

- nei casi in cui il comportamento integri o meno un'ipotesi di illecito - e dall'esito del conseguente giudizio.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei riguardi dei dipendenti, esse rientrano tra quelle previste dal sistema disciplinare aziendale e/o dal sistema sanzionatorio previsto dalle norme specialistiche contenute, in particolare, nei CCNL e negli

Accordi Integrativi Aziendali di tempo in tempo applicabili alle Società del Gruppo FINSEA, nel rispetto delle procedure ed eventuali normative speciali e/o di settore.

In particolare, nei casi in cui il comportamento del dipendente configuri violazione del Codice Etico, allo stesso potranno essere comminate adeguate sanzioni, graduate secondo la gravità del comportamento accertato.

Le sanzioni al personale dipendente sono comminate dal Direttore delle Risorse Umane, sentito l'Amministratore Delegato.

Membri del Consiglio di Amministrazione

Qualora violazioni del Codice etico siano commesse da uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'OdV dovrà darne immediata comunicazione all'intero Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, esprimendo parere in merito alla gravità dell'infrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, provvederà ad adottare le opportune iniziative e, nei casi di gravi infrazioni, convocherà l'Assemblea dei soci al fine di esporre a tale organo i fatti accertati e per adottare le deliberazioni ritenute necessarie.

Il membro o i membri del Consiglio di Amministrazione della cui infrazione si discute saranno tenuti ad astenersi dalle relative deliberazioni.

Qualora le violazioni siano commesse da un numero di membri del Consiglio di Amministrazione tale da impedire all'Organo in questione di deliberare, l'OdV dovrà darne immediata comunicazione al Collegio Sindacale perché si attivi ai sensi di legge, convocando in particolare l'Assemblea dei soci per l'adozione delle misure necessarie.

Collaboratori esterni

I comportamenti messi in atto da terze parti in contrasto con quanto previsto dal Codice Etico e che costituiscono, dunque, inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, possono essere sanzionati con l'applicazione di penali o, nei casi più gravi che, a giudizio delle funzioni aziendali competenti, arrechino pregiudizio alla Società, con la risoluzione del contratto e con la richiesta di risarcimento degli eventuali danni procurati alla Società stessa.

Membri del Collegio Sindacale

Qualora violazioni delle previsioni del Codice etico siano commesse da un membro del Collegio Sindacale, l'OdV dovrà darne immediata comunicazione all'intero Collegio ed al Consiglio di Amministrazione,

Il Collegio, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione, provvederà ad adottare le opportune iniziative e, nei casi di gravi infrazioni, convocherà l'Assemblea dei soci al fine di esporre a tale organo i fatti accertati e per adottare le deliberazioni ritenute necessarie.

Qualora le violazioni siano commesse da più membri del Collegio Sindacale, l'OdV dovrà darne immediata e diretta comunicazione al Consiglio di Amministrazione perché si attivi ai sensi di legge, convocando in particolare l'Assemblea dei soci per l'adozione delle misure necessarie.

 [finsea.com](https://www.finsea.com)

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 @GruppoFinsea

6. Conflitto di procedure e regolamenti aziendali con il Codice Etico

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

 [finsea.com](https://www.finsea.com)

 finsea@finsea.com

 +39 010.53.611

 Piazza G. Alessi 2, 16128 Genova – Italy

 @GruppoFinsea